



SOLE & NUVOLE

Viaggio sulle ali della Fantasia



“Viaggio nello straordinario mondo della fantasia” rappresenta il naturale ampliamento del numero precedente.

Infatti, mentre lavoravamo a “In giro per il mondo”, ci siamo rese conto che appariva particolarmente apprezzato e ricco l'argomento dei viaggi da sogno.

Questo ci ha spinte a mettere in luce la possibilità di sognare ad occhi aperti, stimolando le capacità individuali di usare la fantasia e quindi la creatività in modo concreto, facendo sì che i partecipanti si improvvisassero “veri scrittori”.

Così, anche il contenuto di questo numero di Sole & Nuvole ha assunto una forma diversa: per la prima volta, al posto degli articoli individuali, appaiono scritti collettivi in cui ognuno ha comunque dato il proprio contributo. Sono stati perciò prodotti una rielaborazione di “Alice nel Paese delle Meraviglie” di Carroll, tra i più conosciuti e apprezzati esempi di viaggio nel mondo fantastico, e due racconti originali sugli aspetti della fantasia che hanno suscitato maggior interesse: il mondo della magia e i viaggi nello spazio.

Il lavoro corale ci è apparso interessante proprio perché la semplice parola espressa da chi, forse, non sarebbe riuscito da solo ad esprimere un concetto, è stata integrata dai pensieri dei compagni dando così origine a storie più articolate.

Laura e Ornella



Dallo straordinario mondo della Fantasia a momenti di straordinaria quotidianità: Pranzo di Natale al CIRS - dicembre 2005

Betty Cacioli, Laura Cavicchioli, Simonetta Ginetti, Antonella Golato, Monica Nuzzi, Sau Lan Pan, Milena Savarese, Daniela Vannucchi, Claudia Vestri e Maria Veronica Vega Castro raccontano....

"Alice nel Paese delle Meraviglie"



Alice si addormenta, ma ora si è svegliata in un mondo un po' strano e...

... vede un coniglio bianco che ha gli occhiali, un fazzoletto e un orologio e dice: "Ho tanta turia". Alice segue il coniglio dentro un buco profondo



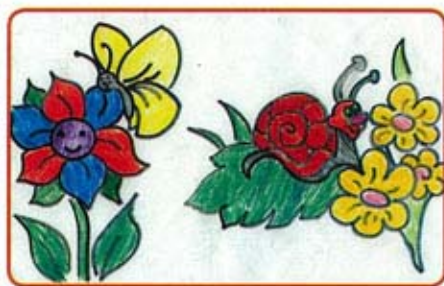
Poi incontra lo "Stregatto", anche lui un po' strano, che dice che lì son tutti matti!

... e infatti Alice incontra il Cappellaio Matto che versa il thé dicendo che è vino. Sono tutti pazzi in questo mondo fantastico!



Poi arriva la Regina che dice: "Tagliamole la testa!"
E Alice dice: "Nooo, è una cosa assurda!"

Alice per fortuna diventa grande grande e le guardie della Regina, a forma di carte, le cadono addosso.



In quel momento Alice si sveglia sotto un albero da dove erano cadute le foglie e si accorge di...

... aver fatto un SOGNO: ha sognato di andare nel fantastico Paese delle Meraviglie!



UNA CENA SPAZIALE

di Gemma Benesperi, Roberta Bellandi, Vincenza Cervaroli, Simona Ciappi,
Rossella Da Re, Roberto Fondi, Angela Gravente, Chiara Martini, Franca Siliani

“Oh Tonino, che fai?” urlò Flaide, sua moglie, dall’Astronave n. 8 della Luna Davanti.



Tonino rispose: “Sto aggiustando il nostro disco volante che non parte perché l’altro giorno sono piovute meteoriti gialle a pallini bianchi”.

“Sara’ bene, perché devo andare a fare la spesa. Stasera a cena ho invitato gli extraterrestri di Giove per fare festa.”

Al centro commerciale “STANDER”, Flaide prese il carrello volante e comprò gli ingredienti per fare:

- Antipasto di sassi misti sott’olio
- Spaghetti di fili elettrici al sugo di morchia
- Braciole di ferro alla “puzzaiola”
- Lampadine fritte
- Torta a strati di terra e stucco decorata con anelli di fumo.

Flaide torno' a casa e, dopo aver preparato la cena, apparecchio' la tavola per sei. La tavola era rotonda e quadrata, di ferro e di legno; i piatti erano delle parabole della televisione e i bicchieri dei calici di ferro con dentro succo di acquaragia per digerire.

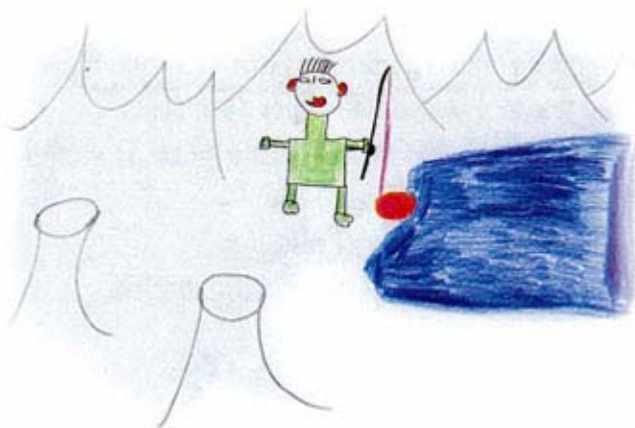
Alle 19.00, ora lunare, i quattro omni piccini blu suonarono al portellone dell'Astronave n. 8. Flaide si affaccio' a un oblo', vide gli UFO



e disse a Tonino: "Vai ad aprire ai nostri ospiti!"

I piccoli alieni entrarono e offrirono a Tonino una bottiglia di spumante di ammoniaca profumata.

Flaide li fece accomodare su degli sgabelli trasparenti intorno al tavolo e cominciarono a mangiare. Durante la cena parlarono del piu' e del meno e Tonino, appassionato di sport, racconto' dell'ultima gara di pesca alla quale aveva partecipato su Saturno, orgoglioso di aver pescato un sasso salmonato di otto chili.



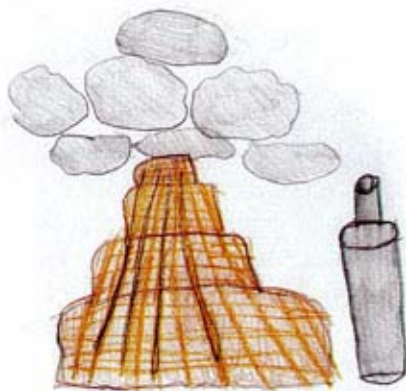
Ad un certo punto gli extraterrestri cambiarono colore e forma: diventarono rossi e grandi, e Flaide e Tonino si spaventarono!



Ma perché gli extraterrestri si erano trasformati? Sulla Luna non si sapeva che gli abitanti di Giove erano allergici alla morchia: mangiando gli spaghetti gli era venuta l'uggia allo stomaco.

Flaide e Tonino, preoccupati, cercarono della magnesia stellare, i quattro ospiti la bevvero in un baleno e fecero un rutto tremendo che fece tremare tutta l'astronave e all'improvviso ritornarono come erano: piccoli e blu.

Finalmente arrivò il momento della torta e stapparono la bottiglia di ammoniaca profumata ai fiori di zinco.



Brindarono e si augurarono tanta felicità, ballando sulle note di una canzone molto famosa nell'universo: "E la Luna busso".

UNA MAGICA STORIA

di Eliana Bonciani, Serena Di Piazza, Eleonora Facchini, Anna Livigni, Samuele Loi,
Valentina Merendoni, Silvia Montanaro, Ida Palazzolo, Elena Pirrucci, Silvia Sarri,
Antonella Tabacco, Brunella Torselli, Laura Tozzi



LE FATALE

In Alaska, tanto tanto tempo fa, vivevano dieci **fatales** in una casa con i muri di torrone, il tetto di caramello, le porte di cioccolato, le persiane di cedro candito, una

ciliegina per campanello e il comignolo di panna montata. Una stradina di granella di nocciola portava a questa casa. Il cielo, fatto di ghiaccioli all'anice, brillava sopra. Un giorno, un bello **gnomo** che viveva



LA CASA DELLE FATALE

nella foresta vicina nel tronco di un albero parlante, suonò a questa casa e le **fatales** in coro dissero: "Chi è?"

Lo **gnomo** rispose: "Sono **Pineo** e cerco **Pallino**. Non è mica qui da voi?"

"Non è qui, ma entra pure che ti offriamo un buon caffè e dei pasticcini!"



LO GNOMO PINEO

Pineo entro' e BUMBUM BAMBAM in un batter d'occhio apparve il caffè in una tazzina di oro zecchino e pasticcini da far venire l'acquolina in bocca, serviti su un vassoio d'argento e pietre preziose.

Dopo aver mangiato e bevuto **Pineo** chiese aiuto alle **fatales** perché non trovava più **Pallino** e aveva paura che si fosse perso nel bosco.

Pallino era un cane grande, a pelo lungo di colore marrone e non pericoloso: aveva un carattere pacifico. Ma una strega cattiva di nome lo-ti-tiro, con un incantesimo l'aveva trasformato in una statua a forma di fungo perché era gelosa del pelo folto di **Pallino**: infatti lei era tutta spelacchiata...!



Per aiutarlo **Pineo**, le **faline** tirarono fuori dal loro armadio magico undici scope volanti e partirono in volo verso la foresta, alla ricerca di **Pallino**. In viaggio nel bosco, **Pineo** e le **faline**, incontrando vari animali parlanti, chiesero dove fosse il cane **Pallino**, ma nessuno lo sapeva; sapevano però che c'era di mezzo la strega **lo-ti-tiro**.

Le **faline** si riunirono e dissero: "Bisogna darsi da fare per trovare una soluzione. Dobbiamo usare i nostri poteri: le bacchette magiche, le scope volanti, la sfera di cristallo, il tappeto volante, la spada del bene, il mantello dell'invisibilità e... la bellezza dello gnomo **Pineo**!"

A queste parole **Pineo** disse: "Ho un'idea: proverò a sedurre la strega, ma ho bisogno anche del vostro aiuto per diventare un po' più alto".

Le **faline** presero le loro bacchette magiche e... BIDI BUM BIDI BUM BIDI BUM, LO GNOMO ALTO ECCOLO QUI.

A queste parole **Pineo** non solo diventò più alto, ma - magia delle magie - si ritrovò seduto su un elefante e vestito da maraja. Così andò verso il castello nero della strega, che si trovava in cima al cucuzzolo di una montagna. Arrivato al castello pieno di statue di mostri, un gufo gli aprì il portone e, salendo una buia scalinata, arrivò nel salone della strega.

Nel vederla si sentì morire! **lo-ti-tiro** era terrificante: aveva gli occhi fuori dalle orbite, un naso gobbo con un neo grosso grosso, tre o quattro peli



LA STREGA
lo-ti-tiro

in capo, grassa obesa e deformata, coi piedi lunghi e, dalla bocca sdentata con un solo dente nero, uscì una voce fioeca: “Cosa vuoi tu da me?”

Pineo rispose: “Ma lo sai che sei proprio una bella stregghina!? Ho superato tempeste, mari mossi, alberi cadenti per arrivare da te, perché sapevo che eri potente, ma non mi aspettavo che tu fossi anche così bella!” e le offrì un grandissimo vassoio di dolcetti.

Alla vista di tutto questo ben di Dio e di un così bel ragazzo lo-ti-tiro andò in brodo di giuggiole, fece gli occhi a pesce lasso e con un alito terrificante gli sussurrò: “Amore mio, per te farò qualunque cosa.”

“Allora bevi questo per me!” e tiro fuori dalla tasca un flacone che sembra uno sciroppo di fragole, ma che in realtà era una pozione magica preparata dalle **fatine** per far dire la verità a chiunque la bevess.

Infatti la strega, appena bevuto lo

sciroppo, si rilassò e dormì come se avesse preso un sonnifero e **Pineo** ne approfittò per domandarle: “Dov'è finito il mio cane **Pallino**?” E la strega nel sonno gli rivelò che lo aveva trasformato in un fungo di pietra e che si trovava nel bosco incantato, vicino alla roccia a forma di imbuto.

Approfittando del sonno della strega, **Pineo** se la squagliò e andò di corsa a cercare le **fatine** per trasformare il fungo nel suo cane **Pallino**. **Pineo** e le **fatine** andarono alla roccia a forma di imbuto e proprio lì videro il fungo di pietra.... OBLAD! OBLAD! , IL CANE PALLINO RITORNERA' . Ed ecco che il fungo cominciò a scomparire e riapparire **Pallino** sedinzolante, che riconobbe il suo padrone solo annusandolo perché non era più uno gnomo, ma un bel ragazzo!!! Così **fatine**, **Pineo** e **Pallino** andarono tutti insieme a festeggiare l'evento.



LA FORESTA INCANTATA

Struttura e finalità del CIRS

ORGANI STATUTARI

Assemblea generale - Consiglio di Amministrazione

Presidente: Prof. Stefania Fuscagni

Il Cirs di Firenze, è un Centro Diurno a carattere socio-assistenziale, in convenzione col Comune di Firenze ma operante a livello provinciale. E' iscritto nel Registro Regionale del Volontariato.

- **FINALITA'** - Le attività del C.D. sono finalizzate ad offrire interventi personalizzati di assistenza, socializzazione, rieducazione e riabilitazione, per il mantenimento e/o l'acquisizione di competenze e capacità, per il rinforzo all'autonomia personale, per l'attenuazione dei sintomi disturbanti.
- **UTENZA** - Pazienti dai 16 anni in poi, autosufficienti, con alterazioni cognitive di varia entità, disturbi psichici, disadattamento psico-sociale.
- **ORARIO** - Il Cirs di Firenze è aperto tutti i giorni, festivi esclusi, dalle 8:30 alle 16:30. Sono previste aperture straordinarie in occasione di feste, mostre o rappresentazioni teatrali.

ATTIVITA'

- Attività artistico-artigianali: decorazione della ceramica, pittura su stoffa, cesteria
- Attività manuali: cucito, ricamo, maglia, uncinetto
- Attività espressive: danza, canto, lavori grafico-pittorici, computer
- Animazione teatrale
- Musicoterapia: individuale e a piccoli gruppi
- Attività cognitive: applicazione Metodo Feuerstein, redazione del giornalino interno "Sole e Nuvole"
- Attività culturali: visite a mostre, musei, città, realtà culturali e sociali
- Attività socializzanti, di intrattenimento e ludiche
- Bricolage
- Palestra
- Economia domestica ed igiene personale
- Attività di cucina
- Mostre vendita dei lavori prodotti dagli utenti

SERVIZI

- Colazione
- Pranzo
- Spuntino pomeridiano
- Servizio lavanderia e fornitura indumenti di ricambio, in situazioni di emergenza
- Servizio di parrucchiere
- Servizio di biblioteca interna
- Proiezione di film
- Corsi pratici di gestione del denaro, igiene personale e dell'alimentazione
- Piscina, nel periodo estivo
- Spettacoli, feste, mercatini



La Redazione di SOLE E NUVOLE

Roberta Bellandi, Gemma Benesperi, Eliana Bonciani, Betty Calcioli, Laura Cavicchioli, Corinna Celli, Vincenza Cervaroli, Simona Ciappi, Rossella Da Re, Serena Di Piazza, Eleonora Facchini, Roberto Fondi, Simonetta Ginetti, Antonella Golato, Angela Gravante, Anna Livigni, Samuele Loi, Chiara Martini, Valentina Merendoni, Silvia Montanaro, Monica Nuzzi, Ida Palazzolo, Sau Lan Pan, Elena Pierucci, Silvia Sarri, Milena Savarese, Franca Siliani, Antonella Tabacco, Brunella Torselli, Laura Tozzi, Daniela Vannucchi, M. Veronica Vega Castro, Claudia Vestri.

C.I.R.S.

un'associazione di volontariato che viene da lontano



Il CIRS onlus è un'associazione di volontariato che nasce negli anni cinquanta per occuparsi della promozione della salute, del benessere psicofisico, del reinserimento sociale, della prevenzione ed assistenza nel campo del disagio psicosociale. E' presente in molte regioni d'Italia.

Nel Centro vengono svolte ogni giorno varie attività, fra cui quelle di produzione di oggetti realizzati dagli ospiti, che vengono proposti al pubblico in manifestazioni periodiche presso il Centro e in occasione di feste e mercatini che si svolgono nell'area fiorentina. Il ricavato viene destinato all'acquisto di materiale per lo svolgimento delle attività, che contribuiscono, in alcuni casi, ad un vero reinserimento nella vita sociale.

Cosa puoi trovare al C.I.R.S.:

- oggetti in ceramica decorati a mano
- oggetti in creta
- oggetti in stoffa decorati a mano
- articoli di cesteria



Per metterti in contatto con noi:

C.I.R.S. Associazione di Volontariato
Via delle Masse, 41
(ex Scuola Elementare di Serpiolle)
50141 FIRENZE

Tel.: 055.450628 - Tel. e Fax 055.451310

<http://associazioni.comune.fi.it/cirs/>
E-mail: cirsfi@inwind.it

